

L'EMERGENZA. Centro d'accoglienza al collasso

Nuovi sbarchi sull'isola: giunti altri 488 immigrati

LAMPEDUSA

●●● Sono 488 gli immigrati giunti, in poche ore, fra la notte e il pomeriggio di ieri, a Lampedusa. Tre gli interventi che hanno permesso i soccorsi. A pochi giorni dalla visita di papa Francesco, l'isola è costretta a vivere una nuova ondata di sbarchi di migranti provenienti dal Nord Africa. Il centro d'accoglienza di contrada Imbriacola torna a fronteggiare l'emergenza: vi si trovano 546 persone. La capienza massima prevista per 300 o poco più. Nella notte fra martedì ed ieri, dopo essere stati soccorsi a 70 miglia a Sud da Lampedusa, erano giunti in 225, tra i quali 41 donne e 4 bambini. Tra gli extracomunitari, anche due giornalisti francesi che, a quanto pare, si erano imbarcati sulla «carretta del mare» per realizzare un reportage. Sul molo Favaro, infine, sono giunti gli 80 profughi salvati dalla Marina mili-

tare ad 80 miglia. In un primo momento, sembrava che sulla «carretta» vi fossero alcuni morti, ma la notizia è stata successivamente smentita dalla Marina. Per il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, durante un'audizione in commissione Affari costituzionali alla Camera, i dati degli sbarchi del primo semestre del 2013 sono in linea con quelli dell'anno passato: «Numeri significativi che non danno però la dimensione dell'emergenza». Per il vice premier Lampedusa «non è la frontiera dell'Italia ma quella dell'Europa» e, dunque, il fenomeno va affrontato a livello europeo. Il ministro ha, infine, ricordato che il 2011 è stato l'anno in cui gli sbarchi, in conseguenza delle primavere arabe, hanno raggiunto il massimo, con l'arrivo di circa 60mila migranti. Nel 2012 sono sbarcati poco più di 13 mila migranti. (*CR) **CONCETTA RIZZO**

